



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia per la Cgil Segreteria Provinciale di Pisa

Pisa, 20 marzo 2018

Oggetto: Polaria Pisa – Postazioni controllo passaporti

AL DATORE DI LAVORO

DIRETTORE OTTAVA ZONA POLIZIA DI FRONTIERA AEREA

BOLOGNA

AL MEDICO COMPETENTE

DOTTORESSA MACCARI ANTONELLA

FIRENZE

e per conoscenza

AL SIGNOR DIRIGENTE

UFFICIO POLIZIA FRONTIERA AEREA

PISA

Questo RLS a seguito dell'accesso effettuato in data 13 u.s. presso l'Aeroporto di Pisa, ha potuto verificare quanto più volte riferito dalle lavoratrici e dai lavoratori in servizio presso l'Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea di Pisa circa la difficoltà a svolgere quanto di competenza all'interno delle postazioni previste per il controllo dei passaporti.

Dalla visita effettuata, infatti, si è constatato che le caratteristiche costruttive delle cabine che ospitano l'operatore presentano evidenti criticità sottoponendo il personale, che per la tipologia del servizio vi permane per lungo tempo e spesso senza interruzione di continuità nell'arco del turno di servizio, ad una esposizione continua alla luce riflessa dal pesante vetro che oltre a rendere difficoltoso vedere cosa avviene di fronte ne provoca un affaticamento della vista.

Si è verificato, inoltre, che in alcune postazioni ad aggravare la situazione, oltre al vetro di protezione e la posizione scorretta dei punti luce, vi è la presenza di grandi pannelli pubblicitari retroilluminati posti a fianco della cabina stessa e praticamente attaccati al vetro dal quale l'operatore deve verificare i passaporti di chi transita.

Risulta che le postazioni siano state oggetto di intervento da parte dell'ente proprietario che le ha spostate per aumentare gli spazi commerciali senza però intervenire per migliorare le condizioni di lavoro.

Nel corso della visita si è potuto verificare l'ampia documentazione relativa a richieste di intervento, fatte nel tempo dalla dirigenza all'ente proprietario, che confermano ulteriormente quanto riportato, ma che non esonera il datore di lavoro dalla necessità di mettere in atto misure di prevenzione e protezione per garantire la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, ne tanto meno

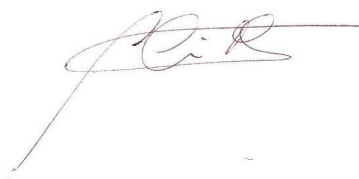
da eventuali responsabilità conseguenti all'insorgere di malattie dovute all'esposizione a cattive condizioni di lavoro.

Premesso quanto sopra si chiede che venga immediatamente cessata l'attività del personale in assenza di condizioni di lavoro che ne garantiscano l'incolumità fisica e fin quando il datore di lavoro non avrà apportato appositi interventi volti alla prevenzione e protezione della salute delle lavoratrici e dei lavoratori.

In attesa di un sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

Il Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza

Michele Salvadori

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Salvadori', with a long horizontal stroke extending to the right.